



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,  
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

tel + 39 040 377 4546  
fax + 39 040 377 4513

ambiente@regione.fvg.it  
ambiente@certregione.fvg.it  
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Oggetto: Aggiornamento dei canoni di concessione di derivazione d'acqua pubblica per il biennio 2023/2024.

## Il Direttore centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile

**Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265, "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché delle funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo", con cui lo Stato ha trasferito alla Regione i beni appartenenti al demanio idrico e le funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo, nonché le relative funzioni amministrative;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Visto** in particolare l'art. 48, punti b) e d), della deliberazione 19 giugno 2020, n. 893 che attribuisce al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, tra l'altro, gli adempimenti in materia di derivazioni di acque pubbliche e gli adempimenti relativi all'accertamento ed alla riscossione dei canoni di concessione di piccole e grandi derivazioni d'acqua e delle licenze di attingimento;

**Vista** la legge regionale 29 aprile 2015, n. 11, "Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione di acque", ed in particolare l'art. 50 punto 2 della medesima legge regionale che disciplina l'aggiornamento biennale dei canoni di concessione, sulla sola base degli indici ISTAT sui prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati, con decreto del Direttore centrale della struttura regionale competente in materia di ambiente;

**Visto** il decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 19 novembre 2020, n. 4610, con il quale sono stati determinati i canoni demaniali per le concessioni di derivazione d'acqua per il biennio 2021/2022;

**Dato atto** di dover provvedere alla rideterminazione dei canoni di concessione di acque pubbliche per il biennio 2023 – 2024;

**Rilevato** che la variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedente riferito al mese di ottobre 2022, ultimo dato disponibile, è pari a +14,9 punti percentuale;

### decreta

**1** A decorrere dal 1° gennaio 2023 e per il biennio 2023 – 2024, i canoni di concessione per le derivazioni d'acqua di cui al decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 19 novembre 2020 n. 4610, sono rideterminati sulla sola base delle variazioni degli indici ISTAT sui prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 50 punto 2 della Legge regionale 29 aprile 2015, n. 11, nella misura di +14,9 punti percentuali.

**2** I valori aggiornati dei canoni sono riportati nel Tariffario allegato al presente provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore centrale

dott. ing. Massimo Canali